

Calendario Liturgico Parrocchiale

<p>DOMENICA 17 SETTEMBRE verde</p> <p>XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Sir 27,33 - 28,9; Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35 Il Signore è buono e grande nell'amore</p>	<p>Ore 6:30 per la comunità parrocchiale Ore 8:30 deff. Clelio, Rosina e Desolina def. Carlo Ore 10:30 def. Sandra</p> <p>Ore 19:00 def. Annamaria</p>
<p>LUNEDI' 18 SETTEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>1Tm 2,1-8; Sal 27; Lc 7,1-10 Sia benedetto il Signore che ha dato ascolto alla voce della mia supplica</p>	<p>Ore 6:30 per le anime del purgatorio</p> <p>Ore 19:00 def. Nicola</p>
<p>MARTEDI' 19 SETTEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Gennaro - memoria facoltativa 1Tm 3,1-13; Sal 100; Lc 7,11-17 Camminerò con cuore innocente</p>	<p>Ore 6:30 per le anime del purgatorio</p> <p>Ore 19:00 def. Maria Chiara</p>
<p>MERCOLEDI' 20 SETTEMBRE rosso</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Ss. Andrea Kim Taegon, Paolo Chong H. e c. - mem. 1Tm 3,14-16; Sal 110; Lc 7,31-35 Grandi sono le opere del Signore</p>	<p>Ore 6:30 deff. Ornella e Stefano</p> <p>Ore 19:00 def. Lena</p>
<p>GIOVEDI' 21 SETTEMBRE rosso</p> <p>SAN MATTEO Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio</p>	<p>Ore 6:30 def. Lena</p> <p>Ore 19:00 deff. Durante, Carmelina, Paolo e Norma</p>
<p>VENERDI' 22 SETTEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>1Tm 6,2c-12; Sal 48; Lc 8,1-3 Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli</p>	<p>Ore 6:30 def. Lena</p> <p>Ore 19:00 Intenzione particolare</p>
<p>SABATO 23 SETTEMBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Pio da Pietrelcina - memoria 1Tm 6,13-16; Sal 99; Lc 8,4-15 Presentatevi al Signore con esultanza</p>	<p>Ore 6:30 def. Lena</p> <p>Ore 19:00</p>
<p>DOMENICA 24 SETTEMBRE verde</p> <p>XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16 Il Signore è vicino a chi lo invoca</p>	<p>Ore 6:30 def. Lena Ore 8:30 deff. Nello e Laura Ore 10:30 deff. Emanuele e Silverio</p> <p>Ore 19:00</p>
<p>Orari S.Messe</p> <p>Feriale: 6:30 - 19:00 Prefestivo: 19:00</p> <p>Festivo: 6:30 - 8:30 (8:15 Lodi) - 10:30 - 19:00</p> <p>Vespri 18:00</p>	

Redazione: Giuseppe Poli Ettore Pecchini
 notiziario@parrocchiasantilario.it

interamente realizzato con software Open Source



all'ombra del campanile

notizie dalla comunità
parrocchiale di S. Eulalia in S. Ilario

piazza IV novembre n°14 - 42049 Sant'Ilario d'Enza

DIOCESI di Reggio Emilia e Guastalla

tel/fax 0522.672210

www.parrocchiasantilario.it

email: info@parrocchiasantilario.it

N°368 Anno IX

10.09.2017

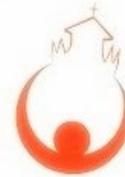
Riflessione sul perdono a partire dal Vangelo di domenica 17 settembre

Perdonare non è 'dimenticare'. Non si tira un segno di penna sopra, non si 'gira pagina', non si 'lascia perdere', non si 'aggiustano' le cose: non si dimentica! Quando una corda è rotta, si può fare un nodo, ma resterà sempre quel nodo nel punto in cui la corda è stata riparata. Occorre lasciare spazio alle proprie ferite, per curarle con il perdono. Bisogna scovare l'aggressione nascosta dentro di noi per trasformarla. Bisogna mettere la sofferenza all'esterno di sé fino al giorno in cui non si soffrirà più. Cristo è risorto, ma conservando il segno dei chiodi nelle sue mani. Perdonare non è dimenticare. Bisogna perdonare chi, che cosa? Un graffio? Ci possiamo passar sopra. Ma una ferita profonda penetra nel subconscio. Ci sono offese che è umanamente impossibile perdonare. Il papà e la mamma che vedono la loro figlia morta, dopo essere stata violentata e ferita crudelmente, non dimenticheranno mai lo spettacolo di quel corpo. Si dice che bisogna dimenticare, ma Dio ha creato la memoria. E nel Vangelo ci dà la capacità di perdonare, che talvolta rientra nella sfera del miracoloso. Ma non potrete mai dimenticare completamente l'offesa che vi è stata inflitta. Però, ogni volta che ripenserete alla colpa dell'altro, la vostra memoria vi ricorderà anche che gli avete perdonato. La psicologia del profondo e

la psicanalisi ci ricordano che le ferite dimenticate lasciano tracce fisiche, psichiche, spirituali, comportamentali. Voler soffocare la memoria può causare grossi danni psicologici, perché un giorno il ricordo uscirà di nuovo. Il filosofo Paul Ricoeur diceva che la condizione del perdono è la «vera memoria» liberata dall'ossessione. «Dimenticare? Impossibile. Bisogna ricordarsi di tutto per poter perdonare», diceva Jorge Semprún. Bisogna che la memoria sia molto forte, molto precisa, se si vuole perdonare davvero. Solo Dio può perdonare infinitamente. Il Signore getta i nostri errori in fondo al mare. È nota la storia di Maïti Girtanner, una donna svizzera che, a quarant'anni dalla fine della seconda guerra mondiale, ha ritrovato il suo aguzzino, un medico delle SS che aveva condotto su di lei degli 'esperimenti'. Maïti, una giovane promessa della musica, era entrata nella Resistenza all'età di diciotto anni, dopo che i tedeschi avevano occupato la Francia. Nel 1943 fu arrestata dalla Gestapo. Le sevizie inflittele dal suo aguzzino le provocarono sofferenze insopportabili per tutta la vita, che le preclusero per sempre il sogno di riprendere a suonare il piano, la sua passione. Quell'ex medico nazista volle incontrarla quando seppe di essere stato colpito da un male incurabile. Anche se l'operato di Maïti Girtanner come partigiana è già di per sé testimonianza di una fede formidabile nell'umano, è il suo perdono che entrerà nella storia. Nei terribili anni di solitudine che trascorse dopo la guerra, Maïti ebbe un desiderio folle di perdonare il suo torturatore per non ritrovarsi distrutta, questa volta nell'anima. Pregò per lui per quarant'anni. Fino a quel giorno del 1984 in cui ricevette una telefonata. Riconobbe la voce. Accettò di vederlo. Gli parlò dell'Amore di Dio. «Nel momento di congedarsi – racconta Maïti Girtanner nel suo libro *Même les bourreaux ont une âme* – era in piedi, alla testa del mio letto, e un gesto irrefrenabile mi ha sollevato dai miei guanciali, benché mi facesse molto

male: l'ho abbracciato per deporlo nel cuore di Dio. Lui mi ha detto, a voce molto bassa: 'Perdono'. Era il bacio della pace che era venuto a cercare. Da quel momento ho compreso che avevo perdonato».

Guy Gilbert



AGENDA della settimana:

Domenica 17

Riprende la S.Messa delle 10:30 in palestra

Ore 11:30 Matrimonio di Sara Maioli

e Michele Calestani

Ore 15:30 Battesimo di Riccardo Verrone Crescenzo e Agnese Paterlini

Ore 17:00 Adorazione eucaristica

Martedì 19

Ore 21:00 Riunione con i catechisti

in vista del nuovo anno catechistico

Venerdì 22

Ore 17:00 Don Fernando è in chiesa per le Confessioni

Sabato 23

Ore 14:00 Confessioni

Ore 14:30 Catechismo per i ragazzi della Cresima

Domenica 24

Giornata ecclesiale della Parola di Dio

Mattinata con i delegati

in vista del nuovo anno parrocchiale